



SARÀ ANCORA POSSIBILE DIRE MAMMA E PAPÀ?

Ideologia Gender: come riconoscerla e come affrontarla

Gentile Parroco,

nei mesi scorsi Papa Francesco ha spesso voluto richiamare l'attenzione delle famiglie, specialmente dei genitori con figli piccoli, e degli educatori in generale su quel grave e attuale problema da lui stesso denunciato come la “*colonizzazione ideologica*” dell'**ideologia Gender**.

In tal modo, il Papa ha intercettato, dandogli voce, il sempre più diffuso senso di disagio che ormai milioni di famiglie in tutto il mondo (e anche in Italia) provano verso ciò che non a torto percepiscono come un **attacco frontale al diritto dei genitori di educare i figli** nel rispetto dei principi morali, religiosi e in generale culturali della famiglia stessa.

Papa Francesco ha inoltre definito l'ideologia Gender come una “**guerra mondiale contro il matrimonio**”, poiché, negando la naturale complementarietà tra il maschile e il femminile, quest'ideologia ha ovviamente in odio tutto ciò che nella società, per così dire, *tramanda di generazione in generazione* la bellezza di questa realtà: la famiglia, il matrimonio, la procreazione da una madre e un padre...

Anche il Papa Emerito **Benedetto XVI** ha definito quella dell'ideologia Gender come l'epoca della ribellione contro Dio-Creatore.

Ma che cos'è l'ideologia Gender? Come nasce? Come si diffonde? Soprattutto: come rispondervi? Molte famiglie mancano di una formazione adeguata per affrontare questa sfida davanti a cui la Storia le ha poste, e a cui la Chiesa stessa le ha invitate a non sottrarsi per il bene dei loro figli e della società intera.

Molte famiglie ignorano del tutto le gravi conseguenze sociali e culturali che questa ideologia sta già da tempo comportando nel nostro contesto civico, dalla scuola ai media, dalla politica alla giurisprudenza. Così, quando si ritrovano faccia a faccia con questo problema - magari nella scuola di qualche figlio - non sanno come comportarsi e come “*essere famiglia*” in questa specifica situazione.

Generazione Famiglia è nata, ormai 4 anni fa, proprio per rispondere a questa esigenza. Siamo cittadini comuni - padri e madri, ragazzi e ragazze - che hanno accettato la sfida di diffondere una sempre maggiore conoscenza di questo grave fenomeno per porvi un argine il prima e al meglio possibile.



Non siamo un'associazione politica né confessionale: crediamo che basti raccontare i fatti così come stanno, senza "etichette" di sorta, per aiutare le famiglie a capire i pericoli di questa ideologia e per **aiutarle a rispondere in modo adeguato**, cosciente, sempre in modo pacifico e mai scontroso.

Negli anni scorsi, abbiamo contribuito ad animare le **grandi manifestazioni di popolo** a Roma del 20 giugno 2015 (a San Giovanni) e del 30 gennaio 2016 (al Circo Massimo): straordinari eventi pacifici per ribadire il diritto di libertà educativa dei genitori e la **bellezza della famiglia** come cellula elementare del Bene Comune assolutamente insostituibile né equiparabile a qualsiasi altra forma di libera convivenza solidale.

Abbiamo alle spalle un'esperienza di 4 anni, che ci ha portati a parlare di questi temi in tutta Italia, dove ormai **operano sui territori oltre 80 nostri circoli locali**, che continuano ad aiutare le famiglie nelle esigenze quotidiane. Soprattutto, aiutiamo le famiglie a tornare protagoniste dell'educazione dei loro figli anche (e soprattutto) quando frequentano le loro **scuole**.

Come dimostrano sempre più casi di cronaca, infatti, è ormai **frequentissima l'introduzione nelle scuole di ogni ordine e grado** (dagli asili nido fino ai licei) di corsi e progetti genericamente segnalati come sulla sessualità o sull'affettività, o contro il bullismo o per la parità di genere, che nascondono nelle loro pieghe chiari elementi dell'ideologia Gender.

Noi vorremmo aiutare le famiglie ad accorgersene in tempo, per **esercitare il loro diritto di priorità educativa**, sancito anche dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, oltre che dalla Costituzione italiana.

Pertanto, vorremmo proporle la nostra disponibilità ad organizzare un incontro apposito su questo tema a beneficio dei suoi parrocchiani.

Se ritenesse valido il nostro servizio, può contattarci senza problemi ai recapiti segnalati.

Intanto, grazie per la sua cortese attenzione.

Generazione Famiglia